



CITTÀ DI IMOLA

MEDAGLIA D'ORO AL VALORE MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

VERBALE NR.3 - VI° COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

CONFERENCE CALL - 3 seduta - PIATTAFORMA LIFESIZE

giovedì 11 febbraio 2021

inizio collegamento ore 18 .30

Ordine del Giorno:

- 1) proposte per la Giornata Internazionale della Donna
- 2) piano di lavoro: definizione delle priorità
- 3) varie ed eventuali

Sono presenti le Commissarie:

Giulia Barelli, Giuditta Bellosi, Emanuela Bianchi, Cristina Brini, Antonella Caputo, Mirella Collina per la CGIL Imola, **Alessandra Davide** per l'Associazione Trama di terre, **Deanna Dalprato, Maria Rosa Franzoni** per l'Associazione Perledonne, **Elena Gardenghi, Marta Gentili, Veronica Gioiellieri, Virna Gioiellieri** per la Rete Archivi UDI, **Morena Grandi, Elisa Lapia, Martina Linguerrì, Angela Marcheselli** per Circolo "F. Baroncini", **Sonni Monduzzi** per la SPI CGIL territorio di Imola, **Marzia Montebugnoli** per la CISL Area metropolitana bolognese, **Clorinda Alessia Mortero, Luisa Rago, Luana Tampieri, Franca Tarozzi, Eva Virtute**.

Assenti giustificate:

Federica Cicognani, Donatella Mungo, Michelle Suzzi per l'Associazione Focus D, **Isaura Veronesi** per la CISL/FNP.

Partecipano le Consigliere comunali:

Maria Teresa Merli (Fratelli D' Italia)
Chiara Sorbello (Partito Democratico)
Marinella Vella (Lista Civica Cappello)

Sono presenti **Elisa Spada**, Assessora alle Pari Opportunità

Catia Nanni per il Servizio Politiche sociali, abitative e della coesione

Silvia Reggiani per il Servizio Politiche sociali, abitative e della coesione

Si approva all'unanimità il verbale n.2 della seduta del 2 febbraio 2021.

La Coordinatrice della Commissione propone di invertire i punti all'Ordine del Giorno per cui si tratta prima il punto 2.

1° punto all'o.d.g: piano di lavoro - definizione delle priorità

La Coordinatrice propone una riflessione al gruppo circa il ruolo che la Commissione può avere, invitando a riflettere entro quale "perimetro" la stessa ha il compito di muoversi.

La Commissione ha questo "spazio di azione":

- ha innanzitutto un ruolo politico;
- è di supporto agli organi amministrativi (Giunta e Consiglio Comunale);

- può prendere posizioni pubbliche;
- può scrivere ai diversi organismi comunali del territorio per fare delle proposte;
- supporta l'Assessorato;
- può chiedere incontri ad altri Enti (es. al direttore dell'Asl, alla presidente del Circondario, ai diversi Sindaci che coordinano le diverse tematiche del circondario,...) per capire cosa questi enti stiano facendo.

Per il ruolo specifico della Commissione è di fondamentale importanza riuscire a costruire relazioni con altri Enti e soggetti del territorio istituzionali e non.

Sarà poi da considerare e approfondire il tema di come tenere un rapporto diretto con i cittadini e le cittadine, ma questo si approfondirà in ambito "COMUNICAZIONE" valutando bene i canali, gli scopi e gli strumenti di comunicazione con la cittadinanza. A tal riguardo si potrebbe decidere di fare delle udienze di ascolto aperte alla cittadinanza.

Il ruolo della Commissione si muove all'interno di una cornice istituzionale per cui dovremo avere anche un rapporto corretto con l'Assessorato "agevolandoci" a vicenda, tenendo però ben distinte le diverse funzioni.

Se la Commissione (istituita per Statuto Comunale) fa proposte dovremo verificare se le stesse saranno recepite. Virna cita ad esempio la proposta fatta dalla Consigliera comunale Giulia Barelli alla precedente Amministrazione di togliere le risorse destinate alle Pari Opportunità dal capitolo del Bilancio delle Persone a Disagio. Sappiamo che la mozione è stata approvata in Consiglio Comunale, ma non sappiamo se la proposta della Commissione sia stata recepita.

INTERVENTI

1) **Maria Rosa Franzoni:**

Come riusciamo a "farci sentire" esprimendo i nostri suggerimenti/idee prima che il Comune, attraverso la Giunta e il Consiglio Comunale, adotti delle delibere?

E' fondamentale **sapere prima** quali siano gli orientamenti generali su cui verranno poi adottate le successive delibere, in modo tale che sia più facile farsi sentire ed incidere sulle scelte. Fondamentale è avere sempre gli Ordini del Giorno del Consiglio Comunale per essere sempre informati anticipatamente.

2) **Virna Gioiellieri:**

concorda con Maria Rosa Franzoni e suggerisce alle Consigliere comunali, presenti alla riunione, di informare la Commissione rispetto alle iniziative che propongono nel caso abbiano attinenza con le tematiche di lavoro della Commissione Pari Opportunità. Chiede all'Assessora di informare rispetto alle discussioni/delibere che vanno in Giunta che possano riguardare la Commissione Pari Opportunità e gli Ordini del Giorno del Consiglio Comunale.

3) La consigliera **Marinella Vella** chiede che sia inviata alla Commissione la delibera del 4 febbraio 2021 in cui la maggioranza ha accolto con favore la mozione relativa alla promozione e alla realizzazione di azioni di contrasto alla violenza sulle donne, presentata dalla lista Cappello.

La Coordinatrice Virna Gioiellieri comunica che è stata inviata nel pomeriggio.

Ritornando alla definizione delle **priorità di lavoro della Commissione**, la Coordinatrice Virna Gioiellieri propone, in questa fase iniziale di lavoro, di fare incontri della Commissione su ognuna delle 4 tematiche individuate nella precedente seduta per condividere informazioni, confrontarsi e costruire un approccio e un linguaggio comuni. Chiede alle componenti della Commissione che hanno maggiori informazioni o che lavorano in uno specifico ambito collegato alle 4 tematiche di dare il loro contributo per iniziare un discorso comune.

Metodologicamente parlando ogni riunione dovrà essere "preparata", unitamente a Coordinatrice e Vice Coordinatrice, individuando quegli aspetti su cui lavoreranno gli eventuali gruppi; occorre darsi un metodo di lavoro, si individueranno "tempi", raccolta di materiali ed eventuali azioni da porre in essere.

INTERVENTI rispetto alla proposta:

1) Marzia Montebugnoli:

riassume la proposta della Coordinatrice puntualizzandola. Per quanto riguarda il tema del LAVORO afferma che, essendo un argomento a 360°, deve essere argomentato individuando le varie specificità. Sarà necessario capire quale strada si vuole percorrere perché sicuramente ci saranno punti di vista diversi o anche in contrapposizione, come già successo.

2) Marta Gentili:

condivide la proposta del confronto fra tutte le tematiche, fondamentale soprattutto per chi è appena entrata in Commissione e vuole avere chiaro "cosa è già stato fatto". Afferma, rispetto alla preparazione delle riunioni, che lavorando presso la Città Metropolitana di Bologna ha bisogno di conoscere quali documenti siano già a conoscenza delle Commissarie per evitare la duplicazione di informazioni.

3) Giulia Barelli:

specifica che non solo è necessaria una sinergia tra eventuali filoni tematici che si possono sviluppare in sede di Commissione, ma serve anzitutto una condivisione programmatica in seno alla stessa affinché la sua azione risulti politicamente efficace e incisiva.

4) Mirella Collina:

per quanto riguarda il tema "LAVORO E FORMAZIONE" afferma che si tratterà di "dare un'infarinatura" in senso generale. Ad esempio su com'è la situazione oggi rispetto al mondo del lavoro femminile (nel territorio e in regione), su cosa si sta discutendo a livello regionale, sul Patto per il lavoro metropolitano, quali risorse ci sono...

5) Alessandra Davide:

propone di fotografare, ciascuna dal proprio osservatorio, ciò che sta accadendo e di incrociare informazioni per vedere quali strumenti abbiamo da utilizzare in modo trasversale.

6) Elisa Lapia:

afferma come sia fondamentale capire cosa c'è per individuare "ciò che manca, quello che non c'è"; propone ad esempio "UN TELEFONO AMICO PER LE DONNE" gestito da volontarie.

7) Clorinda Mortero:

esprime accordo sulla proposta del metodo di lavoro: fondamentale conoscere lo stato dell'arte a livello territoriale per capire come le politiche di genere siano attuate a livello trasversale nei diversi ambiti SALUTE/LAVORO/EDUCAZIONE/COMUNICAZIONE. Questo come primo momento formativo e informativo. Ribadisce la necessità di diventare un punto di riferimento per la società in modo da agire secondo due direttrici parallele: a) da un lato essere veicolo di informazioni nei confronti della società di cui si è parte; b) nel contempo, dall'altro lato, disponendo di relazioni interpersonali nelle quali ci muoviamo, possiamo raccogliere istanze delle quali farci portatrici nei confronti delle parti sociali che come noi compongono questa Commissione e soprattutto nei confronti dell'Amministrazione Comunale.

8) Eva Virtute:

supporta tutte le proposte, chiede come prepararci praticamente e come collaborare per rendere proficua la sessione tematica.

9) Virna Gioiellieri:

risponde affermando che ciascuna di noi potrebbe approfondire una tematica che conosce per esperienza e/o per lavoro. Ad esempio, se trattiamo il tema LAVORO, potrebbe approfondire entrando nel merito di una serie di temi es. un discorso sullo **sviluppo occupazionale** (quantità e qualità di posti di lavoro), tutto il tema del **precariato**, il tema del **valore del lavoro** (cita esempio della RSA Venturini e sottolinea come il "lavoro di cura delle persone" sia poco considerato economicamente e socialmente). Inoltre sarebbe importante richiedere, a livello territoriale, un Osservatorio sull'occupazione e sulla qualità del lavoro che

monitori la situazione. Propone di interloquire ai vari livelli istituzionali per chiedere che i soldi del Recovery Fund vengano investiti per estendere l'occupazione femminile in occupazione qualificata e anche in percorsi formativi, perché oggi le donne sono molto penalizzate a livello di formazione permanente. Parla della mozione citata dalla Consigliera Marinella Vella per sottolineare il tema della **VIOLENZA di LINGUAGGIO** usata nei confronti delle donne e sottolinea come sia fondamentale anche questo tema, tra l'altro sostenuto anche dai linguisti che mettono in evidenza come certi termini possano essere declinati al femminile in base alle regole grammaticali e lessicali della lingua italiana, che li prevede.

10) **Mirella Collina:**

afferma di avere sollecitato inutilmente i Sindaci presenti ai tavoli metropolitani per avere dati.

11) **Alessandra Davide:**

fa una riflessione sui temi indicati e afferma che è imprescindibile parlare dei razzismi (donne sfruttate nella campagna, negli hotel e nelle case) perché questo è un tema trasversale.

Alle h. 20,07 lascia la riunione **Giuditta Bellosi**.

12) La Consigliera **Marinella Vella** afferma che sarebbe anche interessante avere una banca dati, con i dati disaggregati per genere, relativa all'iscrizione di maschi e femmine alle Scuole Superiori per vedere come sono orientati i ragazzi e le ragazze nella scelta del percorso di studi e valutare quanto queste scelte siano condizionate dagli stereotipi di genere. Propone inoltre percorsi di formazione per insegnanti ed educatrici/educatori perché spesso ragazzi e ragazze sono orientati nella scelta dai docenti.

13) **Virna Gioiellieri:**

afferma che un tempo si aggiornavano regolarmente i dati e le statistiche relativi alla situazione del territorio.

14) **Giulia Barelli:**

raccogliendo la proposta di Alessandra Davide pensa che potrà essere utile fare una riflessione sulle **discriminazioni intersezionali**, una teoria non molto conosciuta che incrocia la condizione delle donne. "Si parla di intersezionalità quando si incontrano più discriminazioni, venendo a creare delle situazioni, anche giuridiche, particolarmente oppressive". Questa potrebbe essere una "lente di lettura" da adottare rispetto ai vari tavoli/incontri che avremo. Risponde alla Consigliera Vella affermando che una parte di questi dati sono fruibili sui siti degli Uffici Scolastici Regionali; un dato utile rispetto alla visione di genere era quello che utilizzava l'Osservatorio Circondariale sul lavoro perché metteva in relazione il tipo di scuola e il tipo di formazione anche per genere con la successiva esperienza lavorativa.

15) **Antonella Caputo:**

interviene condividendo quanto fin qui detto e propone un'iniziativa per ricordare la figura della pedagoga Maurizia Gasparetto contestualizzandola con i nidi creati ad Imola dal 1976. Da dove siamo partiti, dove siamo oggi e cosa questa donna ha dato alla Città di Imola. Proposta fattibile per l'8 marzo o anche articolandola dopo.

16) **Emanuela Bianchi:**

sostiene la proposta della Consigliera Vella relativa a realizzare progetti di formazione per insegnanti ed educatori fin dalla scuola dell'infanzia poiché, in quanto insegnante sul campo, afferma che spesso gli insegnanti e le insegnanti non sono consapevoli di fare discriminazioni di genere e di essere portatori delle stesse. Propone anche di fare incontri della Commissione per le bambine legati anche a giornate specifiche. Ad esempio oggi "11 febbraio è la sesta giornata mondiale dedicata alle donne e alle ragazze nella Scienza" istituita per colmare il gender gap nelle materie S.T.E.M. Quanti insegnanti hanno trattato oggi questo argomento? Per questo ritiene che occorra una maggiore informazione/formazione, maggiori investimenti nell'istruzione e politiche di promozione delle pari opportunità, con il coinvolgimento di attiviste e di donne e ragazze del mondo della scienza e del digitale.

17) **Eva Virtute:**

si ricollega al discorso di “donne nella scienza” e nel mondo del lavoro e quindi, prima di tutto, nella scelta del percorso scolastico. Su questo tema sono usciti molti articoli con dati percentuali di cui sarebbe utile parlare per l’8 marzo o qualora si facesse una settimana di interventi dedicati.

18) **Virna Gioiellieri:**

rispetto al tema delle Donne nella Scienza ha parlato proprio oggi con l’Assessora Spada. C’è una storia molto interessante che sarebbe da approfondire nel tema Cultura. Gli stereotipi sono molto insidiosi per cui bisogna parlarne anche e soprattutto a scuola.

2° punto all’o.d.g: proposte per la Giornata Internazionale della Donna

Rispetto alla **Commissione Toponomastica**, obbligatoria e interfacciante le funzioni più proprie dello Stato, l’Assessora **Elisa Spada** ha proposto che nella Commissione sia inserita anche una rappresentante della Commissione Pari Opportunità. Questa è una proposta inedita fatta alla Giunta che trova il consenso di tutte. Virna Gioiellieri candida come componente **Maria Rosa Franzoni**, che accetta, proponendo di fare un regolamento che, da oggi in avanti, vincoli alla parità di genere. Proposta approvata all’Unanimità.

La coordinatrice, per l’8 marzo, propone di vedere “cosa cambia per la donna nell’era della Pandemia”.

INTERVENTI rispetto all’o.d.g.:

1) **Elena Gardenghi:**

concorda affermando si tratti di un’ottima idea perché è una proposta vicina alle donne e alle persone in senso lato e quindi l’appoggia in pieno.

2) **Marzia Montebugnoli:**

sottolinea che il tempo è risicato, ma la proposta fatta in merito alla figura di Maurizia Gasparetto potrebbe essere un tema che ci porta a risultati immediati e concreti.

3) **Alessandra Davide:**

comunica che in Argentina e in Messico c’è un Ministero delle Donne quindi potrebbe essere interessante, nell’ottica di sradicare la violenza e i rapporti gerarchici di genere, proporre un dibattito allargato e organizzare un incontro on line in cui far parlare di questa esperienza le dirette interessate: come sono arrivate a questo, qual è il loro obiettivo, come lavorano.

4) **Mirella Collina:**

propone di approfondire e riflettere sul documento “donne per la salvezza”.

5) **Marta Gentili:**

propone di valutare un approfondimento anche sulla figura di Maria Montessori perché sia a livello di “Donna e Scienza” che a livello di opportunità nello sviluppo, nella formazione e nella crescita dei bambini ha dato un importante e fondamentale contributo.

6) **Virna Gioiellieri:**

suggerisce all’Assessora Spada di fissare dall’8 marzo in poi appuntamenti che trattano queste 3 proposte: dai nostri servizi (proposta Gasparetto) alla situazione italiana durante la pandemia e all’impatto che produce sulle donne, fino a una visione internazionale che focalizzi esperienze di altri Paesi come il Ministero delle Donne.

L’Assessora Elisa Spada concorda in pieno sulla proposta operativa e informa la Commissione sull’evento al quale l’Assessorato Pari Opportunità sta lavorando che riguarda la violenza sulle donne in Congo ed in particolare sul progetto che vede insieme le città di Imola e Bukavu per sostenere una

cooperativa agricola formata da donne che hanno subito violenza e che, insieme, hanno trovato il modo di reagire diventando parte attiva a sostegno della propria comunità.

Virna Gioiellieri con Elisa Spada si sentiranno con chi ha fatto le proposte per vedere come “metterle in pratica”, poi le sintesi saranno condivise con la Commissione attraverso una cartella condivisa.

La Coordinatrice e la Vice Coordinatrice proporranno una serie di 4 date per i prossimi incontri mantenendo come orario le 18.30/20,30.

3° punto all’o.d.g: varie ed eventuali

La coordinatrice **Virna Gioiellieri** propone l’argomento di come gestire il verbale delle riunioni; per quanto riguarda la stesura dello stesso la segretaria, una volta recepito tutte le correzioni/precisazioni dalle Commissarie, lo inoltra all’Ufficio che utilizza la carta intestata, come atto ufficiale, e poi sarà successivamente inviato da Virna a tutte le Commissarie.

Si approva la proposta di **Eva Virtute** e di **Giulia Barelli** di creare una cartella condivisa su Google Drive in cui inserire materiali e, ogni volta, lo stesso verbale, la cui prima bozza sarà condivisa tramite mail a tutte, sarà poi eventualmente modificata entro la data stabilita nella stessa mail e poi inviata all’Ufficio.

Per quanto riguarda la rotazione relativa alla stesura dei verbali della Commissione, la Coordinatrice propone che sia semestrale. Emanuela Bianchi sarà in carica come segretaria fino al 30 giugno 2021.

Termine della seduta ore 20.45.

Imola, 11 febbraio 2021

Segretaria
Emanuela Bianchi